

MOCCIA

4.1. **duca don Antonio Vitagliano Moccia 4° duca di Oratino**; riscattò il feudo di Ferrazzano (Campobasso), dove già l'avo Jacomello (Giacomo), dimorante a Ferrazzano nel 1526, aveva fatto costruire il Palazzo di sua abitazione; quest'ultima era anche Cavaliere Aureo di Carlo V nel 1536. E nel 1699 ottenne il trasferimento del titolo di duca dalla Terra di Oratino su quella di Ferrazzano. Vende poi il feudo a Marcantonio Giordano + after 1859.

= **donna Luisa Frank Filendorf**

5.1. **arciprete don Nicola Vitagliano Moccia**
arciprete di Chiauci documentato il 7 giugno 1790

5.2. **don Mariano Vitagliano Moccia** dei duchi di Oratino

5.3. **donna Maria Vitagliano Moccia** dei duchi di Oratino

= **don Francesco Torella 2° barone di Romagnano** con R. D. 15 giugno 1755; alla sua morte lascia debiti per circa **11.000 ducati (vedi/vedi)**

Il barone Francesco Torella compare per la prima volta nello Stato delle Anime di Romagnano ("vicinato Piazza del SS. Rosario, casa n. XLVII"). Il suo nucleo familiare risulta così composta: "Torella barone di Romagnano, figlio dell'ecceuo don Carlo e della baronessa donna Cristina de Stefano; donna Maria Vitagliano Moccia consorte, figlia del duca don Antonio e duchessa donna Luisa Frank Filendorf; Cristina e Teresa, figlie rispettivamente di 3 e 2 anni; don Mariano, fratello di donna Maria Vitagliano Moccia, di anni 19. ..." (cfr.: Franca Assante, "Romagnano tra Sette e Ottocento: comunità, potere locale e risorse", Napoli, 2002, pag. 380)